

EVELYN BILLINGS*

L'insegnamento dei metodi naturali: un servizio all'amore ed alla vita

Parlerò delle insegnanti del metodo dell'ovulazione. Le insegnanti del metodo dell'ovulazione sono delle persone veramente particolari. Provengono da famiglie felici dove i bambini vivono serenamente. Principalmente sono donne ma in alcune parti del mondo sono gli uomini che desiderano fare questo tipo di servizio dell'insegnamento. Soprattutto in quelle parti del mondo dove l'uomo si sente superiore. Ma poco per volta le donne sono arrivate a capire di avere un ruolo particolare, speciale nell'insegnamento alle altre donne.

Nella Nuova Guinea c'era una volta una suora molto brava in questo tipo di servizio e trovammo che in questa comunità erano gli uomini che facevano le domande. Una volta una di queste donne si alzò in piedi e disse al marito di sedersi perché si stava parlando di cose di donne. Questo ci fa capire come le donne abbiano proprio i presupposti biologici per insegnare e poter trasmettere questo alle altre donne. Vorrei principalmente ringraziare le suore che lavorano nelle missioni, nelle parti più svantaggiate del mondo.

Una volta parlammo a Papa Paolo VI di questo impegno da parte delle missioni e lui fu molto contento di questo lavoro che erano capaci di portare avanti e quando pensiamo ai requisiti e alle qualità che l'insegnante deve avere ci rendiamo conto come queste suore, queste sorelle sono adatte a questo tipo di servizio perché sono donne, perché la gente si fida di loro e perché hanno amore per gli altri e naturalmente perché sono motivate da quello in cui credono, dalla loro religione. Una famosa frase di Madre Teresa è appunto «se tu credi amerai, e se ami servirai». E questo riguarda molto da vicino il servizio al metodo dell'ovulazione. Ciò che le insegnanti del metodo dell'ovulazione fanno, si basa su una convinzione, su dei valori che hanno in sé in cui credono profondamente.

In Melbourne le prime insegnanti, furono principalmente donne di religione cattolica, e queste donne erano molto grate a Papa Paolo

* Pediatra, ideatrice con John Billings del Metodo che porta il loro nome, Vice-Presidente del W.O.O.M.B.

VI per l'enciclica *Humanae Vitae*. E adesso, in questo momento, nel mondo molte persone che sono insegnanti non sono cattoliche e molte non cristiane; sono indù, buddiste, animiste, mussulmane e comuniste. Ma c'è qualcosa nella natura umana che fa credere in un Creatore e anche se non lo chiamano Dio, riconoscono che c'è una forza superiore. Ed è straordinario vedere come queste persone, queste insegnanti che non credono, arrivano a questo tipo di servizio. Persino le persone più svantaggiate sembrano rifiorire in questa nuova visione della regolazione naturale della fertilità. E noi sappiamo, che qualsiasi persona sente il bisogno di essere amata. Quindi le qualità, i requisiti che ricerchiamo negli insegnanti del metodo dell'ovulazione sono la carità, il rispetto per le persone per cui insegnano e la capacità di osservare la riservatezza. Hanno il privilegio di entrare nella realtà intima di un matrimonio e quindi devono mantenere il segreto necessario. Un insegnante deve essere generoso, deve essere capace e disponibile, avere tempo a disposizione per gli altri. Deve essere paziente e perseverante e naturalmente penso che riconosciate queste qualità come tipiche di una madre.

Queste insegnanti certamente devono essere materne, avere amore per la gente, volere il meglio per loro, volere aiutare, particolarmente devono amare i bambini, perché il metodo dell'ovulazione è principalmente un metodo per la regolazione naturale della fertilità che non è contro i bambini. Aiuta le coppie ad avere bambini come pure a distanziare una gravidanza. E l'insegnante non deve esercitare nessuna influenza sulla decisione della coppia riguardo una gravidanza e deve fare in modo che non si stabilisca un legame troppo stretto, troppo dipendente tra lei e la coppia perché la coppia deve sentirsi indipendente. Quindi l'insegnante segue la coppia finché questa non sarà indipendente e poi la lascia andare cosicché sia autonoma.

L'addestramento delle insegnanti avviene in maniera diversa secondo i differenti paesi del mondo. La prima tappa è l'apprendimento del metodo e quindi l'uso del metodo nella propria realtà familiare. Chi vorrà diventare insegnante dovrà avere una buona motivazione. Quando la futura insegnante inizia quest'addestramento le viene chiesto di leggere e approvare un documento nel quale c'è appunto la dichiarazione del rifiuto di qualsiasi forma di contraccezione, o sterilizzazione o aborto. Se accetta tutto quello che è contenuto in questo documento alla fine del corso diventerà insegnante.

Molte persone che vorrebbero diventare insegnanti sono anche insegnanti di altri servizi nel campo della contraccezione che sono incompatibili con il corso di insegnamento che dovrebbero intrapren-

dere e quindi in queste circostanze non potranno concordare con le condizioni da sottoscrivere. Noi le accettiamo, però dopo non diamo diploma di insegnanti. Siamo sorpresi nel vedere come queste persone, che magari sono d'accordo con altri metodi, li abbandonino e si prestino invece a questo servizio perché man mano che seguono la coppia e lo sviluppo dell'apprendimento del metodo nella coppia, si rendono conto quanto sia salutare, quanto positivo per la coppia.

Adesso potremo guardare alcune diapositive: *1^a diapositiva: «La registrazione dei cicli di una donna».*

Quando la donna tiene una sua cartella, l'insegnante la guida e l'istruisce sulla sua registrazione. E la cartella è importante perché da al marito l'informazione della situazione della donna, cosicché possono essere in grado di prendere una decisione insieme. L'insegnante deve presentare il metodo dell'ovulazione in maniera molto semplice: è un metodo semplice. Una buona insegnante deve più ascoltare che parlare. Non deve dire alla donna quello che troverà perché non lo sa neanche lei, ma aiuterà la donna a capire cosa succederà, cosa la donna osserverà. Quando la donna inizia l'apprendimento talvolta è ansiosa, ha paura di commettere degli errori, quindi, al fine di tranquillizzarla, l'insegnante deve farle qualche domanda. E la prima domanda è questa: immagina di camminare per strada e quale sia la prima sensazione con cui ti accorgi che la mestruazione è iniziata. La donna riferisce che sente l'arrivo della mestruazione dopo successivamente la osserva. Questa è un'osservazione molto naturale e quindi alla donna viene insegnato a fare questa registrazione alla fine della giornata.

Poi l'insegnante chiede: hai mai notato qualcosa di particolare, qualche perdita che non è mestruazione? E la donna generalmente riferirà di aver notato qualche cosa e poi l'insegnante chiede di descrivere ciò che ha visto e allora la donna farà una descrizione molto accurata dei segni del periodo della fertilità. Quindi l'insegnante spiegherà i motivi di questo che lei ha osservato; in tal modo la incoraggerà a tenere una registrazione corretta e precisa. Questa è la registrazione di una giovane donna che ha imparato il metodo prima del matrimonio e questo è un buon inizio. È positivo apprendere il metodo prima del matrimonio. È riuscita ad identificare la fase fertile in tutti i suoi cicli, il momento dell'ovulazione, il momento cioè della massima fertilità durante il ciclo ed è stata in grado quindi di predire il momento in cui la mestruazione si sarebbe verificata. Poi alla fine la coppia si è sposata e la donna ha spiegato al marito la sua fertilità perché egli non la conosceva e naturalmente ciò ha interes-

sato molto il marito e decisero di distanziare la gravidanza. Ogni volta che si presentava la fase fertile ne discutevano ed in questo modo hanno imparato a collaborare con la natura e si è instaurato un buon rapporto tra loro e sono stati felici. Questo è quello che è successo e poi decisero di avere un bambino. Quindi nell'ultimo ciclo decisero di avere un rapporto in fase fertile e la donna rimase in stato interessante immediatamente. Era una donna sana ed il suo organismo non era alterato da alcun tipo di contraccezione e sono stati molto felici di avere questo bambino, un bel bambino.

Questo è molto diverso da quanto avviene nella contraccezione. Utilizzando la contraccezione la fase fertile viene praticamente distrutta. Talvolta anche quando la coppia non capisce quello che sta facendo, invece di accettare la responsabilità delle loro azioni, trasferiscono questa responsabilità ad uno strumento, ad una medicina.

In questo senso quindi la contraccezione è un elemento molto negativo perché il bambino viene eliminato proprio anche dalla mente. Se questo strumento che loro utilizzano fallisce, il bambino non è più accettato. E qui possiamo vedere lo stretto legame che c'è tra contraccezione ed aborto. Quindi la contraccezione ed il metodo naturale vanno in due direzioni opposte. Il punto centrale del metodo naturale è questo amore per il Creatore, l'amore per il bambino.

Ci sono molte persone che desiderano molto avere dei bambini ma non ci riescono e questa cartella mostra la minima quantità di muco che questa donna ha osservato. Questa coppia voleva un bambino da 2 anni: ha ricevuto delle istruzioni molto accurate e ha avuto finalmente un rapporto in questo giorno. La moglie ha visto finalmente il muco, ha chiamato il marito e quindi hanno avuto un rapporto in quel momento; lasciata al caso forse non si sarebbe mai verificata.

Abbiamo insegnato il metodo in tutte le parti del mondo, anche a donne del Guatemala. Siamo certi che tutti possono imparare questo metodo.

Questa donna è molto povera, lavora molto, fa la lavandaia; ha un bimbo piccolo ed un neonato ed aspetta un altro bimbo. Quindi questa donna ha bisogno di distanziare le gravidanze. Prima che il prossimo bambino venga, è necessario che questo qui che vedete in fasce cammini. Se la donna resta di nuovo in stato interessante probabilmente il bambino potrebbe morire, perché la produzione di latte verrà a mancare. E questo comporterà di distanziare un'altra gravidanza e quindi permettere al bambino di crescere sano e quindi anche la donna sarà più sana ed anche più felice perché non vedrà il suo bambino morire. Quindi insegniamo il metodo durante l'allat-

tamento e questo significa che seguiranno il metodo per molti mesi anche quando c'è il ritorno della fertilità.

E qui vediamo il marito (del Guatemala), un uomo abbastanza bello. Sono contadini e quando noi andammo in Guatemala ci dissero: «Non venite ad insegnare qui questo metodo perché gli uomini non collaboreranno». Ed invece sembravano molto disponibili e ci siamo accorti che nel momento in cui l'hanno appreso, e hanno imparato cos'era, si sono dimostrati mariti affettuosi, pieni di cura e di preoccupazione proprio come in Italia ed in Australia, perché sono esseri umani e vogliono essere amati in quanto tali.

Questa è un'immagine dei sobborghi di Manila dove vivono molte persone svantaggiate, povere. Ci veniva chiesto come potevamo insegnare il metodo a questo tipo di gente. Ma in queste case ci sono persone che amano, che desiderano essere amate e che amano i bambini allo stesso modo. Tutto quello che noi dobbiamo fare è provare, tentare sempre. E noi abbiamo in questi posti le suore di Madre Teresa di Calcutta che insegnano.

Questa è un'immagine dei raccoglitori di immondizia al Cairo. E quest'immagine proviene da una rivista in cui si parlava della sovrappopolazione e della irresponsabilità di questi popoli, sottolineando la gravidanza nei giovani, considerandoli senza speranza ed irresponsabili.

Qui c'è un'immagine di una bellissima coppia africana, sono insegnanti del metodo dell'ovulazione. Ciò che facciamo è preparare insegnanti del luogo per questo servizio. Nell'enciclica *Humanae vitae* si parla di questo apostolato l'uno verso l'altro. Il prof. Serra vi ha mostrato precedentemente un breve *excursus* sull'inizio della vita: l'uovo e le cellule spermatiche intorno, tutte che cercano di penetrare l'uovo, solamente una naturalmente ci riuscirà. Alcune cercheranno di entrare, ma solo una si farà strada dentro l'uovo. Non sappiamo quale sia il motivo per cui c'è quest'affinità tra quella cellula spermatica e l'uovo; è una cosa che stiamo ancora studiando.

Su 400.000.000 di spermatozoi arrivati nella vagina soltanto 200 circa circolano intorno all'uovo. Un buon numero arriva fino lì e solo 1 proseguirà il viaggio fino all'uovo. Gli altri verranno bloccati. Qui vediamo lo spermatozoo che penetra e qui è la testa dello spermatozoo che entra nell'uovo. In questo momento la vita ed il destino dell'individuo sono decisi. Quest'immagine è stata presa naturalmente con un microscopio elettronico; la vita qui è cessata perché è un esperimento. È molto doloroso.

Questa è l'immagine di una cartella di registrazione di una donna

della Nuova Guinea. Questo popolo è analfabeta e molto povero. Non usano colori né penne, ma hanno fiori.

Questa donna usa un fiore rosso per indicare i giorni di mestruazione, e li porta nei capelli per tutto il giorno. Alla fine del giorno li lega a questo spago e li attacca alla porta di casa. Quindi il marito quando torna a casa sa che cosa sta succedendo perché si rende conto se la donna è in stato interessante o non lo è perché ha la mestruazione. Nei giorni asciutti metterà dei bastoncini, li legherà a questo spago e poi li porterà nei capelli, e l'uomo guarderà la sera com'è la situazione. Quando inizia il sintomo del muco metterà questi rametti con le foglie, notate qui come ha indicato il giorno più fertile del ciclo, un bellissimo fiore. E questo è un atteggiamento molto positivo verso il bambino. È un messaggio molto importante per noi occidentali perché il bambino è un bene prezioso. E, naturalmente, il bambino è un tesoro anche per noi paesi occidentali. Anche se questa donna non sa leggere né scrivere si possono chiaramente vedere tutte le informazioni riguardanti il suo ciclo.

È molto importante mantenere semplice questo metodo. Non bisogna sforzarsi di aggiungere troppe cose...; qui c'è un bambino. Questo bambino ha 6 settimane dal momento del concepimento. Molto bello. È piccolo quanto il pollice e senza dubbio è un bambino di un essere umano. Abbiamo portato quest'immagine nel mondo. In genere facciamo questa domanda: se c'è qualcuno qui con un bambino piccolo, chiediamo al padre; se il bambino invece è già abbastanza grande per parlare (circa 2 anni), sarà chiesto al bambino di dire che cosa rappresenta questa immagine, il bambino dirà: «è un bambino». E un bambino in Polonia, quando gli venne chiesto questo, disse: «è un palloncino con un bambino dentro».

Se un piccolo bambino è in grado di riconoscere un embrione come un bambino non c'è scusa per gli altri, per noi, per gli adulti. Noi dobbiamo andare nelle scuole ed insegnare la verità sulla vita umana perché molta gente va nelle scuole ed insegna che questo non è altro che un coagulo di sangue. Quindi insegnando loro la verità noi andiamo avanti, è un modo per combattere, per scontrarsi contro l'aborto.

Questa è l'ultima immagine. Molti ci chiedono che cosa ha da vedere questa con il metodo dell'ovulazione. Ha molto a che fare perché il bambino è messo al centro dell'immagine. Talvolta mostriamo quest'immagine e piace alla gente. Molto spesso non capiscono che si tratta della Sacra Famiglia.

Dicono che il marito dovrebbe stare sopra l'asino e la donna die-

tro. Il suo è un compito molto difficile ed è stato possibile per il suo grande amore: illustra un meraviglioso rapporto d'amore umano. Noi eravamo soliti dire che nessun uomo, nessun marito avrebbe intrapreso questo compito così difficile come quello di Giuseppe. Invece vediamo come gli uomini, i mariti collaborano ed i mariti che oggi sono colpiti dalla malattia dell'AIDS sono nella necessità di astenersi; sono responsabili, sono capaci di dimostrare il loro amore in questa maniera. Sempre di più sta diventando una realtà e solo attraverso il vero amore questo potrà realizzarsi. Questo è molto doloroso.

Noi abbiamo visto di recente questa situazione nel nostro ultimo viaggio in Africa. Il messaggio del metodo dell'ovulazione è l'amore e l'interesse l'uno per l'altro.

L'unico metodo che può arrestare la diffusione dell'epidemia dell'AIDS perché è l'unico che può promuovere una relazione fedele. La campagna di promozione del *condom* per arrestare l'epidemia è semplicemente assurda perché promuove la promiscuità che è la causa invece dell'epidemia e ne causerà la continuità ed il peggioramento; ed inoltre non è affidabile. Questo è un motivo per cui noi dobbiamo affrettarci e promuovere il metodo, quindi abbiamo bisogno di più insegnanti, sempre di più. E spero che questo vi ispirerà ad intraprendere questo servizio. Grazie a tutti.

(La relazione non è stata rivista dall'Autore).

